



Istituto di Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»

C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI
Cod. Mec. VCIS02100Q - Cod. Fisc. 94037670026
Codice univoco UFOVCU

Htp : <http://www.iisavogadrovc.edu.it/> - Email: vcis02100q@istruzione.it - Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico

C.so Palestro 29 – 13100 Vercelli
Tel. 0161/256880 Fax 0161/251983

Istituto Tecnico Industriale

Via Nobel 17- 13048 Santhià
Tel. 0161/931697 Fax 0161/930259

Sede: ITIS “G. Galilei”, via Nobel 17 13048 Santhià

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2023 / 2024

5 A

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



Istituto di Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»

C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI
Cod. Mec. VCIS02100Q - Cod. Fisc. 94037670026
Codice univoco UFOVCU

Http : <http://www.iisavogadrovc.edu.it/> - Email: vcis02100q@istruzione.it - Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico

C.so Palestro 29 – 13100 Vercelli
Tel. 0161/256880 Fax 0161/251983

Istituto Tecnico Industriale

Via Nobel 17- 13048 Santhià
Tel. 0161/931697 Fax 0161/930259

A.S. 2023 - 2024 ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a sez A

INDICE:

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "GALILEO GALILEI" di SANTHIÀ	2
PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI	2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	2
ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	3
SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE	3
CONTINUITÀ DIDATTICA	3
INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE	4
ATTIVITÀ RELATIVE A EDUCAZIONE CIVICA	4
OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)	4
STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO	4
OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI	4
METODI DIDATTICI	4
ATTIVITÀ INTEGRATIVE EDI RECUPERO	5
ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI	5
SPAZI	5
TEMPI	5
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	6
TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO	6
TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	8
PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	10
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	10
INSEGNAMENTO IN METODOLOGIA CLIL	11
ALLEGATI AL DOCUMENTO	11
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	12

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "GALILEO GALILEI" di SANTHÌÀ

Il corso di studi dell'ITIS "Galilei" è articolato in un biennio disciplinare comune e nel successivo triennio.

I corsi di specializzazione attivati sono i seguenti:

- **Informatica e Telecomunicazioni Art. Informatica ad orientamento Robotica**
- Elettronica ed Elettrotecnica – Art. Elettronica
- Elettronica ed Elettrotecnica ad orientamento Musicale e Tecnico del Suono
- Meccatronica ed Energia Art. Meccanica e Meccatronica.

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Profilo professionale del Perito in Informatica

- Conoscere la storia e la cultura del nostro Paese.
- Usare correttamente la lingua italiana orale e scritta.
- Conoscere una lingua straniera, sia per l'uso quotidiano, sia per l'uso tecnico.
- Analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali.
- Descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso.

Il Tecnico Industriale acquisisce competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali. Il Perito Informatico, nell'analisi e realizzazione delle soluzioni, ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team. Inoltre possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore ed è in grado di utilizzare e redigere manuali di uso.

ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

All'inizio dell'anno scolastico per ciascun allievo con BES è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato, in cui ogni docente ha indicato gli strumenti compensativi previsti nella propria disciplina, strumenti che, ai sensi dell'art.5 c.4 della legge 170/2010, potranno essere utilizzati, previa approvazione da parte della Commissione, durante le prove d'esame.

Il Consiglio di Classe richiede inoltre espressamente che uno tra gli insegnanti di sostegno svolga assistenza durante le prove d'esame, al fine di:

- supportare l'alunno nella lettura e nella decodifica dei testi, nella progettazione e pianificazione operativa delle varie fasi, nella gestione degli strumenti a disposizione;
- compensare le difficoltà espressive, facilitando il recupero lessicale e nozionistico;
- fornire un supporto emotivo, al fine di prevenire possibili atteggiamenti negativi di blocco per grave ansia prestazionale, stanchezza o demotivazione.

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Su un totale di 17 allievi	MEDIE delle valutazioni			
	M=6	6 < M < 7	7 < M < 8	M > 8
Ripetenti				
11.....5.....11.....

I **CREDITI SCOLASTICI** ottenuti dagli allievi nel corso del triennio, si trovano allegati al presentodocumento (Allegato n. 3).

INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE (DPR 567/96 e Direttiva 133/96)

Si rimanda all'allegato 2 per l'elenco di tali attività.

ATTIVITÀ RELATIVE A EDUCAZIONE CIVICA

In osservanza a quanto stabilito alla circolare ministeriale concernente il nuovo Esame di Stato, sono stati attivati dei percorsi di Educazione Civica sui temi riportati nell'allegato 5.

OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)

Leggere, redigere ed interpretare testi e documenti.
Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali.
Documentare adeguatamente il proprio lavoro.
Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.
Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere.
Interpretare strutture e dinamiche del contesto in cui operano sia il singolo che il gruppo di lavoro.
Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune.
Essere consapevoli dell'importanza di conseguire una preparazione professionale non disgiunta da crescita umana.
Partecipare attivamente alle iniziative proposte dall'Istituto, sviluppando un senso di appartenenza.

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Programmazione di un carico di lavoro domestico equilibrato ed adeguato alle attività svolte in classe.
Responsabilizzazione degli allievi nella gestione dello studio domestico attraverso l'uso autonomo delle fonti, degli strumenti multimediali (dizionari, codici, leggi, manuali) ed informatici (programmi CAD/CAE, strumenti di sviluppo).
Tecniche per una rielaborazione personale e critica dei contenuti disciplinari ed interdisciplinari anche in rapporto alla realtà circostante ed alle novità o innovazioni disciplinari.
Stimolazione dell'interesse degli allievi facendo riferimento a fatti concreti o ad esperienze vicine alla loro realtà e coinvolgendoli tutti, indipendentemente dalle loro potenzialità, evitando le esaltazioni e le mortificazioni.

OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

Per la definizione analitica degli obiettivi e dei contenuti si rimanda ai programmi finora svolti nelle singole materie (Allegato 1). I modelli 22 saranno inseriti nel fascicolo destinato alla commissione d'esame al termine dell'anno scolastico.

METODI DIDATTICI

Per le metodologie si rimanda alle scelte operate dai singoli docenti all'interno delle discipline di specifica competenza.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO

Durante l'anno scolastico, sia nella parte in presenza che in quella a distanza sono stati effettuati interventi di recupero in itinere in tutte le discipline per le quali erano state evidenziate carenze nella preparazione. Ogni insegnante ha operato le opportune verifiche.

ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

Le attrezzature utilizzate sono quelle messe a disposizione dalla scuola: armadietti con PC portatili, monitor interattivi multimediali, software applicativo specifico, kit con schede di progetto, dispositivi di robotica di base, stampante 3D.

SPAZI

Sono stati utilizzati aule, laboratori, palestra, aula magna, aula proiezioni, aula di disegno, biblioteca, territorio.

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in quadrimestri; la parte iniziale dell'anno è stata impiegata per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze. Nella prima parte del 2° quadrimestre si è dato spazio al recupero delle carenze formative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO - GIUDIZIO

Per le valutazioni che appaiono in pagella, con riferimento agli obiettivi disciplinari espressi nei piani di lavoro dei docenti e/o di dipartimento è stata utilizzata la seguente tabella inserita nel PTOF.

Voto	Indicatori
10	Ha una conoscenza completa e approfondita. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche. Si esprime con linguaggio ricco e appropriato. Partecipa in modo critico e costruttivo. Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ha una conoscenza completa. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale. Si esprime con linguaggio ricco e appropriato. Partecipa in modo critico e costruttivo. Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale. Si esprime con linguaggio chiaro e corretto. Partecipa in modo attivo. Lavora in modo costante
7	Ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo. Assimila le conoscenze con sicurezza. Si esprime con linguaggio chiaro e corretto. Partecipa in modo attivo. Lavora in modo costante.
6	Ha una conoscenza essenziale. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe. Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico. Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto. Partecipa in modo interessato, ma poco attivo. Lavora in modo regolare, ma poco approfondito.
5	Ha una conoscenza parziale. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe. Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico. Si esprime con un linguaggio impreciso. Partecipa in modo interessato, ma poco attivo. Lavora in modo discontinuo.
4	Ha una conoscenza parziale. Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni. Acquisisce le conoscenze in modo disorganico. Si esprime con un linguaggio impreciso. Partecipa in modo incostante. Lavora in modo discontinuo.
3	Ha una conoscenza gravemente lacunosa. Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni. Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentato. Si esprime con un linguaggio scorretto. Partecipa in modo incostante. Lavora in modo scarso e opportunistico.
2	Ha una conoscenza gravemente lacunosa. Non è in grado di procedere nelle applicazioni. Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentato. Si esprime con un linguaggio scorretto. Partecipa in modo passivo e disinteressato. Lavora in modo scarso e opportunistico.
1	Risultati nulli

Quali strumenti di valutazione sono state impiegate:
 prove scritte, orali e pratiche, prove strutturate e semi-strutturate, domande a risposta aperta e multipla.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

8	6	4	2
Segue sempre con attenzione e interviene in modo appropriato e costruttivo	Segue quasi sempre le lezioni, anche se a volte si distrae; talvolta interviene di sua iniziativa	In genere non segue le lezioni, ma non ne disturba l'andamento	Disturba frequentemente l'andamento delle lezioni
7	5	3	1
Segue sempre con attenzione	Segue quasi sempre le lezioni, anche se a volte si distrae; in genere non interviene di sua iniziativa	In genere non segue le lezioni e talvolta ne disturba l'andamento	Disturba frequentemente l'andamento delle lezioni, coinvolgendo negativamente anche altri compagni

PUNTUALITÀ

4	3	2	1
È sempre preciso e puntuale rispetto a: - orari - regole di comportamento - consegne - esecuzione dei compiti	È abbastanza preciso e puntuale rispetto a: - orari - regole di comportamento - consegne - esecuzione dei compiti	È poco preciso e puntuale rispetto a: - orari - regole di comportamento - consegne - esecuzione dei compiti	È impreciso e non puntuale rispetto a: - orari - regole di comportamento - consegne - esecuzione dei compiti

RELAZIONE CON GLI ALTRI

4	3	2	1
È sempre attento nella cura di: - relazioni con i compagni - relazioni con gli adulti - spazi e arredi scolastici	È abbastanza attento nella cura di: - relazioni con i compagni - relazioni con gli adulti - spazi e arredi scolastici	È poco attento nella cura di: - relazioni con i compagni - relazioni con gli adulti - spazi e arredi scolastici	Non è attento nella cura di: - relazioni con i compagni - relazioni con gli adulti - spazi e arredi scolastici

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INTEGRATIVE ED ESTERNE

4	3	2	1
Partecipa con regolarità e impegno ad attività integrative proposte dalla scuola o a iniziative di agenzie esterne	Partecipa con sufficiente regolarità ad attività integrative proposte dalla scuola o a iniziative di agenzie esterne	Partecipa sporadicamente ad attività integrative proposte dalla scuola o a iniziative di agenzie esterne	Non partecipa a nessuna delle attività integrative proposte dalla scuola né segnala alcun impegno presso altre agenzie

Fasce di attribuzione del voto in condotta in base al punteggio

Punteggio	4-6	7 - 9	10- 12	13 - 14	15-16	17-18	19- 20
Voto	4	5	6	7	8	9	10

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le attività di P.C.T.O. hanno impegnato la classe durante il triennio.

Il Consiglio di Classe ha deciso di distribuire le ore previste maggiormente durante la classe terza e quarta, per rendere meno gravoso l'impegno degli studenti durante la classe quinta, tranne per alcuni allievi che hanno dovuto recuperare le ore di PCTO perse per la non ammissione alla classe successiva.

Gli studenti sono stati formati in materia di sicurezza, per comprendere la necessità di rispettare le normative esistenti sui luoghi di lavoro, al fine di salvaguardare la loro incolumità.

Sono stati inoltre resi edotti delle dinamiche economiche connesse alla gestione di un'attività (autoimprenditorialità e *business planning*), alla comunicazione (in ambito lavorativo e privato) e in materia di competenze trasversali (*soft skills*).

Relativamente alle attività di indirizzo ulteriori e specifiche esperienze formative sono state organizzate dalla scuola presso i laboratori di informatica e di robotica, anche in collaborazione con enti e/o aziende esterne.

Gli allievi hanno di volta in volta assolto l'obbligo avendo sempre presente un duplice scopo: sia prepararsi seriamente a entrare in contatto con il mondo del lavoro, sia acquisire conoscenze, competenze e abilità utili per una scelta ponderata circa il loro futuro lavorativo e/o universitario. Si sono mostrati collaborativi e disponibili: l'impegno di ciascuno è dimostrato dai risultati ottenuti e dai giudizi espressi dai *tutor* al termine delle attività. Ciò è stato preso in opportuna considerazione dai Consigli di classe sia relativamente alle ricadute sugli apprendimenti disciplinari, sia per determinare il voto dicondotta.

La gestione delle attività è avvenuta attraverso ponderate valutazioni da parte di tutti i membri del Consiglio di classe, eventualmente con il coinvolgimento della D.S., della D.S.G.A. e della referente

Il dettaglio delle attività svolte da ciascun allievo col relativo monte ore è visibile nell'Allegato 3. Inoltre all'interno di ogni curriculum si potrà vedere nello specifico le attività svolte dal singolo allievo.

Come da normativa, gli studenti hanno svolto 30 ore di orientamento previste seguendo le indicazioni dei Tutor MIM

Le attività svolte sono dettagliate nella tabella allegata.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Sono state previste simulazioni della prima e della seconda prova, in modo da preparare gli allievi al formato dell'Esame di Stato che dovranno affrontare. Sono state svolte le simulazioni della prima prova in data 23-04-2024 e della seconda prova in data 09-05-2024.

E' prevista su richiesta degli allievi una simulazione della prova orale.

INSEGNAMENTO IN METODOLOGIA CLIL

Preso atto dei requisiti e della disponibilità del prof. Zanat a somministrare, nel corso Lab T.p.s.i.t. il modulo sulla codifica XML, si è svolto il corso CLIL secondo il prospetto che segue:

presentazione del linguaggio e suoi utilizzi
modellazione di dati tramite il linguaggio
sviluppo di un file del linguaggio tramite Java
parsificazione del linguaggio in Java
esercitazione e verifica finale

Periodo di svolgimento: aprile 2024

ALLEGATI AL DOCUMENTO

Sono allegati al presente documento:

- Allegato 1: Schede informative sulle singole discipline e programmi svolti;
- Allegato 2: Attività complementari ed integrative;
- Allegato 3: Elenco crediti scolastici degli allievi;
- Allegato 4: Prospetto delle ore di alternanza scuola-lavoro svolte;
- Allegato 5: Percorsi svolti nella disciplina di “Educazione Civica”;
- Allegato 6: tabella di valutazione per la simulazione della prima prova.
- Allegato 7: tabella di valutazione per la simulazione della seconda prova.
- Allegato 8: testo simulazione prima prova scritta.
- Allegato 9: testo simulazione seconda prova scritta.
- Allegato 10: tabella di valutazione prova orale

Santhià, 7 Maggio 2024

Il Coordinatore del C.d.C.

Il Dirigente scolastico

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» via Nobel 17 - 13048 Santhià</p> <p>PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 20</p> <p>Rev. 5</p>
--	--	--

Docente:	A.S. : 2023-24
Materia: Scienze Motorie e Sportive	Classe: 5 A INFORMATICA

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE^(a):

La classe è composta da 17 allievi di cui 1 femmina. Gli allievi appaiono motivati nel seguire le lezioni. I test di verifica di inizio anno riconfermano un livello di partenza medio. Il comportamento è vivace ma corretto.

OBIETTIVI GENERALI DELLA MATERIA^(b):

Capacità Sportive e operative

- Conoscere e praticare, almeno due specialità dell'atletica leggera e due sport di squadra tra quelli in programma.
- Trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate

Aspetto tecnico pratico

- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI DELLA MATERIA*:

L'allievo deve dimostrare un significativo miglioramento delle sue capacità di:

Qualità Fisiche

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e/o con piccoli carichi
- Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile
- Eseguire movimenti con la massima escursione articolare

Funzione Neuromuscolare

- Avere disponibilità e controllo segmentario
- Compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere conquista, mantenimento, recupero dell'equilibrio

Rispettare le Regole

- frequentare in modo regolare
- rispettare gli orari e non attardarsi negli spogliatoi e mantenere in questo luogo un comportamento decoroso
- giustificare correttamente l'indisposizione che costringe al riposo dalla parte pratica e indossare tuta o divisa ginnica, nel rispetto delle regole concordate con l'insegnante.
- presentarsi alla lezione con idoneo abbigliamento e calzature adeguate e pulite
- non assumere comportamenti di eccessivo disturbo nelle fasi organizzative delle attività
- rispettare lo spazio e le attrezzature in uso in palestra o nell'ambiente dove è svolta la lezione.

Partecipare al Lavoro di Classe

- attraverso una partecipazione attiva non solo nei confronti delle attività più congeniali
- chiedendo spiegazioni seguendo con attenzione anche in caso di mancata partecipazione diretta
- Mostrare autonomia nelle scelte e nella gestione del tempo libero
- Saper lavorare in gruppo e accettare di lavorare con qualsiasi compagno/a
- Avere consapevolezza di sé
- Riconoscere i propri limiti

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» via Nobel 17 - 13048 Santhià</p> <p>PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 20</p> <p>Rev. 5</p>
--	--	--

- Avere capacità di critica e di autocritica
- Saper affrontare situazioni problematiche
- Saper valutare i risultati
- Individuare nessi disciplinari
- Relazionare in modo corretto

OBIETTIVI TRASVERSALI^(d):

La disciplina dell'E.F. fa propri gli obiettivi concordati col CdC e contenuti nel mod. 29, in particolare:

1. sa organizzare il proprio lavoro seguendo il percorso suggerito dall'insegnante;
2. ha acquisito una discreta padronanza del linguaggio specifico delle singole discipline;
3. sa ricostruire il percorso didattico effettuato.

CONTENUTI:

Il programma risulta diviso in 8/9 moduli e unità di apprendimento, che risultano essere unità a se stanti, didatticamente compiute e indipendenti le une dalle altre. La loro collocazione nel periodo dell'anno scolastico si basa anche sulle condizioni climatiche (i moduli di atletica si svolgono all'aperto, mesi settembre/ottobre e aprile/maggio/giugno) e sul calendario della attività sportiva studentesca. Per la DAD si fa riferimento al piano di dipartimento

Modulo	Argomento	M
Test	Misurazioni antropometriche (peso, altezza, imc)	1
Test	Test di valutazione fisica	1
Test	Test di BUNCUN	1
Sport di Squadra:	Almeno due Sport	
PallaVolo	Come si gioca - Le regole di gioco	2
PallaVolo	i Fondamentali Individuali	2
PallaVolo	i Ruoli - i Fondamentali di Squadra.	2
Calcio a 5	Come si gioca - Le regole di gioco	3
Calcio a 5	i Fondamentali Individuali - i Ruoli	3
Calcio a 5	i Fondamentali di Squadra	3
Basket	Come si gioca - Le regole di gioco	4
Basket	i Fondamentali Individuali	4
Basket	i Fondamentali di Squadra	4
Sport Individuali:		
Atletica	Le regole delle specialità svolte	5/ 6
Atletica	Corse: Velocità, Mezzofondo, Ostacoli, Staffetta	5/ 6
Atletica	Salti: Alto, Lungo	5/ 6
Atletica	Lanci: Peso, Disco	5/ 6
Alcune tra queste attività:		8
Gin. Edu. Pratica	Asse e trave di equilibrio	7
Gin. Edu. Pratica	Spalliera/palco di salita	7
Gin. Edu. Pratica	Percorso misto/corpo libero	7
Gin. Edu. Pratica	Piccoli attrezzi (palle, clavette, cerchi, bastoni, funicelle)	7
Alcune tra queste attività:		8
Giochi e Att.Sport	Unihockey	8

Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO» C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it	Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» via Nobel 17 - 13048 Santhù PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE	Mod. 20 Rev. 5
--	--	-----------------------

Giochi e Att.Sport	Badminton	8
Giochi e Att.Sport	Go-Back	8
Giochi e Att.Sport	Giochi Tradizionali: Tiro alla fune/Bocce/PallaPugno	8
Giochi e Att.Sport	Tennis	8
Giochi e Att.Sport	Calcio a 5 e/o a 11	8
Giochi e Att.Sport	PallaBase	8
TEORIA	ALIMENTAZIONE	8
T. Allenamento	ALLENAMENTO SPORTIVO: carico allenante- principi allenamento-energetica muscolare	9
T. Allenamento	SCHEMI MOTORI DI BASE	9
T. Allenamento	le CAPACITA' COORDINATIVE	9
T. Allenamento	le CAPACITA' CONDIZIONALI : Forza, Resistenza, Velocità/Rapidità, Flessibilità.	9
	RAZZISMO .	9
Educazione alla Sicurezza	DOPING – E DIPENDENZE	9

Eventuali lezioni con esperti di varie discipline, da valutare caso per caso.

METODI (es.: lezione frontale, problem solving, lavori di gruppo, ecc.)

lezione frontale, esercitazione individuale e lavori in gruppo

E STRUMENTI DIDATTICI (es. : lavagna, video proiettore, laboratorio, ecc.) **UTILIZZATI:** palestra, campo di atletica, campo di calcio, campo esterno, Lim

STRUMENTI di VERIFICA ^(e) :

Esercitazioni pratiche, prove orali e prove scritte

CRITERI di VALUTAZIONE ^(e) :

CONOSCENZE

- Sugli aspetti teorici dell'Educazione Fisica
- Sulle attività pratiche svolte
- Sulle spiegazioni effettuate durante le attività

CAPACITA' MOTORIE

Conoscenza dell'allievo dal piano di verifica delle sue capacità e definizione del livello raggiunto

ABILITA' MOTORIE E TECNICHE

Risultati ottenuti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati partendo e valutando le personali capacità iniziali

ASPETTI COMPORTAMENTALI E SOCIALIZZAZIONE

- Comportamento tenuto durante le ore di lezione sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.
- Il rispetto delle regole stabilite inizialmente
- Impegno, partecipazione, frequenza: relativi a tutto l'anno scolastico e dimostrati non solo nei confronti delle attività più congeniali.

Ai fini della valutazione si prevedono un numero minimo di tre prove per quadrimestre. Per la valutazione numerica e l'espressione di *giudizi sintetici o analitici* si farà riferimento allo schema prodotto in Istituto

EVENTUALI PROPOSTE o OSSERVAZIONI:

DATA 8/10/2023

Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO» C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it	Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» via Nobel 17 - 13048 Santhià PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE	Mod. 20 Rev. 5
--	---	-------------------------------------

IL DOCENTE

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026</p> <p>Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» via Nobel 17 - 13048 Santhià</p> <p>PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 20</p> <p>Rev. 5</p>
---	--	------------------------------

Docente:	A.S. : 2023/2024
Materia: Gestione progetto e Organizzazione d'Impresa	Classe: 5° A INF

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE^(a):

Gli studenti affrontano per la prima volta questa nuova disciplina per la quale, manifestano un certo interesse, perlomeno nella fase iniziale. Essendo gli argomenti specifici all'attività industriale e quindi lontani dalla esperienza quotidiana degli studenti, sarà necessario trattare non solo del dettaglio della disciplina stessa, ma delle situazioni e attività che la rendono necessaria.

OBIETTIVI GENERALI DELLA MATERIA^(b):

- ↑ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio
- ↑ Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa
- ↑ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- ↑ Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.

OBIETTIVI MINIMI DELLA MATERIA^(c):

- ↑ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento
- ↑ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- ↑ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- ↑ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale
- ↑ Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale
- ↑ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
- ↑ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

OBIETTIVI TRASVERSALI^(d):

- ↑ Saper prendere appunti
- ↑ Acquisire un metodo di studio e di lavoro adeguato alle singole discipline
- ↑ Esprimersi utilizzando adeguati linguaggi specifici
- ↑ Leggere, redigere ed interpretare semplici testi e documenti
- ↑ Elaborare dati in semplici situazioni problematiche e rappresentarli in modo adeguato
- ↑ Lavorare in gruppo seguendo le indicazioni del docente

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026</p> <p>Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» via Nobel 17 - 13048 Santhià</p> <p>PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 20</p> <p>Rev. 5</p>
---	--	------------------------------

- ↑ Documentare il proprio lavoro in modo semplice e corretto
- ↑ Analizzare semplici situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- ↑ Sintetizzare le conoscenze acquisite seguendo le indicazioni dei docenti
- ↑ Sviluppare capacità critiche ed autocritiche

CONTENUTI:

Pianificazione e sviluppo dei progetti e previsioni costi di progetto

- ↑ Project Management
- ↑ Strutture organizzative e attività di progetto
- ↑ Struttura delle risorse aziendali di progetto
- ↑ Struttura e aggregazione dei costi di progetto

Gestione e monitoraggio progetti

- ↑ Avvio, programmazione
- ↑ PERT
- ↑ Diagramma di Gantt
- ↑ Gestione risorse
- ↑ Controllo avanzamento e costi

Economia e organizzazione di impresa

- ↑ Domanda e offerta
- ↑ Produzione
- ↑ Costi e ricavi
- ↑ Struttura organizzativa dell'impresa, funzione dei sistemi informativi

Processi aziendali

- ↑ Gestione dei processi
- ↑ Rappresentazione grafica dei processi
- ↑ Processi aziendali e sistemi informativi

Ciclo di vita di un prodotto/servizio

- ↑ Pianificazione
- ↑ Progettazione
- ↑ Industrializzazione
- ↑ Produzione

Documentazione tecnica

- ↑ Manuali, documenti e loro gestione

Certificazione e qualità

- ↑ Le certificazioni
- ↑ I sistemi di gestione aziendale

Sicurezza e rischi in azienda

- ↑ Normativa di sicurezza

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026</p> <p>Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» via Nobel 17 - 13048 Santhià</p> <p>PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 20</p> <p>Rev. 5</p>
---	--	------------------------------

↑ Rischi specifici all'ambiente dei sistemi informativi

METODI (es.: lezione frontale, problem solving, lavori di gruppo, ecc.) E STRUMENTI DIDATTICI (es. : lavagna, video proiettore, laboratorio, ecc.) UTILIZZATI:

- ↑ Lezioni frontali e dialogate
- ↑ Esercizi svolti in classe
- ↑ Eventuale proiezione di diapositive con strumenti di presentazione
- ↑ Metodologia per gli argomenti: “Economia e organizzazione di impresa” e “Processi aziendali”

Strumenti di lavoro:

- ↑ Libro di testo
- ↑ Appunti dell’insegnante
- ↑ Manuali tecnici
- ↑ Internet

STRUMENTI di VERIFICA ^(e):

Al fine di verificare che il percorso formativo si sviluppi in modo organico e omogeneo si prevedono, durante tutto l’a.s., prove nella natura e misura stabilite dal P.O.F., atte a verificare gli effettivi livelli raggiunti dagli alunni, nonché di compensare degli eventuali ritardi con opportuni recuperi.

- ↑ Interrogazioni orali dove si terrà in considerazione:
 - ↑ conoscenza delle definizioni e dei termini
 - ↑ correttezza di linguaggio
 - ↑ capacità di ragionamento e di collegamento con altre conoscenze acquisite
- ↑ Verifiche scritte del tipo:
 - ↑ quesiti a scelta multipla, del tipo vero/falso o a risposta aperta.
 - ↑ saggio breve

CRITERI di VALUTAZIONE ^(e):

Si fa riferimento ai criteri stabiliti dal C.D. e contenuti nel P.O.F. Per la valutazione degli allievi, si utilizza la scala dall’uno al dieci. Per quanto riguarda il criterio di sufficienza si stabilisce che l’allievo debba saper usare un linguaggio specifico abbastanza corretto, anche se talvolta impreciso, debba saper dimostrare di conoscere gli aspetti più significativi della disciplina e di conseguenza applicare i concetti nella risoluzione di semplici problemi e/o progetti, anche se opportunamente guidato. Prima di ogni prova scritta verranno specificati i criteri di valutazione adottati nella correzione della medesima.

EVENTUALI PROPOSTE o OSSERVAZIONI: Approfondimento statistica, per una maggiore conoscenza della fase di controllo di un progetto e comprensione dei grafici.

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026</p> <p>Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» via Nobel 17 - 13048 Santhià</p> <p>PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 20</p> <p>Rev. 5</p>
---	--	------------------------------

DATA 30/10/2023

IL DOCENTE

Note esplicative per la compilazione del piano di lavoro

- (a) **Specificare il livello della classe relativamente alle conoscenze e alle competenze**
- (b) **Per obiettivi generali si intendono gli obiettivi misurabili specifici per la classe in esame per l'anno scolastico corrente e non gli obiettivi generali della propria materia**
- (c) **Specificare gli obiettivi ritenuti indispensabili, tra quelli generali, per raggiungere la sufficienza e/o affrontare il programma dell'anno scolastico successivo**
- (d) **Gli obiettivi devono fare riferimento a quelli concordati nel piano di lavoro del Consiglio di Classe (Mod. 29)**
- (e) **Per gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione, fare riferimento ai criteri di valutazione e alla scala di misurazione approvati dal Collegio docenti e contenuti nel P.O.F. e a quanto concordato nelle riunioni per aree disciplinari di inizio anno scolastico (Mod. 31)**

Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO» C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it	Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» <i>via Nobel 17 - 13048 Santhià</i> RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	Mod. 22 Rev. 2
--	--	-------------------------------------

Docente:	A.S. :2023/24
Materia: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Classe: 5 A inf.

MATERIA: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni **CLASSE: 5A inform.**

PROGRAMMA SVOLTO:

Tecnologie o protocolli delle reti di computer

- La tecnologia packet-switching e la rete Internet
- Lo standard Ethernet per le reti LAN
- Il modello OSI dell'ISO e lo stack di protocolli TCP/IP
- Il livello di rete e il protocollo IP
- Il livello di trasporto e i protocolli UDP e TCP
- Il modello client-server e il protocollo applicativo HTTP

I Socket e i protocolli per la comunicazione di rete

- Generalità
- Le porte di comunicazione e i Socket
- I Socket e i processi client-server
- La connessione tramite Socket
- Famiglie e tipi di Socket
- Java Socket
- Esercitazione: realizzazione di un client TCP in Java
- Esercitazione: realizzazione di un server TCP in Java

Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati

- Generalità ed applicazioni dell'XML
- La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti
- Elementi dell'XML
- Esercitazioni

JSON JavaScript Object Notation

- Il formato di JSON
- Creare oggetti in JSON

Il linguaggio Java e le APP per sistema operativo Android

- Il linguaggio JAVA Concetti di base
- La programmazione ad oggetti in Java in Netbeans
- Dispositivi e reti mobili
- 5G la nuova frontiera della tecnologia mobile

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» via Nobel 17 - 13048 Santhià</p> <p>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 22</p> <p>Rev. 2</p>
--	---	--

- Software e S.O. per dispositivi mobile
- Gestione della Graphic User Interface con editor WYSIWYG
- Java per Android
- Architettura di Android
- La struttura di un'applicazione Android
- Ciclo di vita di una activity e interazione con l'utente
- Android Studio installazione e configurazione
- Esercitazioni

Robotica e animazione digitale 3D

- La scheda di progetto Arduino Mega (ripasso)
- Il single board computer Raspberry pi
- Il braccio meccanico
- L'ambiente di sviluppo ed il motore grafico Unity
- Programmazione di contenuti digitali 3D interattivi
- Esercitazioni pratiche su piattaforma Unity con script C#

Firma dei rappresentanti di Classe

Firma del Docente

DATA 5 / 5 /2024

IL DOCENTE



Istituto di Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»

C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI
Cod. Mec. VCIS02100Q - Cod. Fisc. 94037670026
Codice univoco UFOVCU

Http : <http://www.iisavogadrovc.edu.it/> - Email: vcis02100q@istruzione.it - Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico

C.so Palestro 29 – 13100 Vercelli
Tel. 0161/256880 Fax 0161/251983

Istituto Tecnico Industriale

Via Nobel 17- 13048 Santhià
Tel. 0161/931697 Fax 0161/930259

Programma svolto

Anno Scolastico 2023/24

Classe 5 Sezione A

Prof. _____ - Materia Sistemi e Reti



Istituto di Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»

C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI
Cod. Mec. VCIS02100Q - Cod. Fisc. 94037670026

Codice univoco UFOVCU

Http : <http://www.iisavo@adrovce.edu.it/> - Email: vcis02100q@istruzione.it - Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico

C.so Palestro 29 – 13100 Vercelli
Tel. 0161/256880 Fax 0161/251983

Istituto Tecnico Industriale

Via Nobel 17- 13048 Santhià
Tel. 0161/931697 Fax 0161/930259

1° QUADRIMESTRE

Argomenti svolti:

Il livello Application dell'architettura TCP/IP

Protocolli Telnet, FTP, HTTP, SMTP, POP3, IMAP4
DNS e risoluzione dei nomi

Reti senza fili

IrDa, Bluetooth, Wifi, WiMax

VLAN

Configurazione dei sistemi in rete

- Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP)
- Configurazione dei sistemi con DHCP
- Problemi di sicurezza di DHCP
- Configurazione dei computer in LAN

Reti private virtuali (VPN)

- Caratteristiche di una VPN
- Sicurezza nelle VPN
- Protocolli per la sicurezza nelle VPN
- VPN trusted e VPN sicure



Istituto di Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»

C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI
Cod. Mec. VCIS02100Q - Cod. Fisc. 94037670026

Codice univoco UFOVCU

Http : <http://www.iisavogadrovc.edu.it/> - Email: vcis02100q@istruzione.it - Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico

C.so Palestro 29 – 13100 Vercelli
Tel. 0161/256880 Fax 0161/251983

Istituto Tecnico Industriale

Via Nobel 17- 13048 Santhià
Tel. 0161/931697 Fax 0161/930259

2° QUADRIMESTRE

Argomenti svolti:

Progettazione strutture di rete

- Struttura della rete
- Cablaggio strutturato
- Server dedicati e virtuali

Progettazione infrastrutture di rete

- Configurazione server
- Soluzioni cloud

Sicurezza dei sistemi informatici

- Criptografia simmetrica e crittografia a chiave pubblica e chiave privata
- Gateway e servizi integrati: proxy, firewall, NAT e DMZ
- Esercitazioni con Packet Tracer su PDU semplici e complesse, ACL, NAT statico e dinamico

Ed. Civica:

- Carta Nazionale dei Servizi
- Carta Identità Elettronica
- SPID
- Cybersicurezza

Vercelli, 31 Maggio 2024

Prof. _____

Rappresentanti di classe

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» via Nobel 17 - 13048 Santhià</p> <p>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 22</p> <p>Rev. 2</p>
--	---	--

MATERIA : INFORMATICA

CLASSE 5^a A Informatica A.S. 2023/2024

Modulo 1 - Le basi di dati e la loro progettazione

concetto di sistema informativo e informatico

terminologia e concetti essenziali sulle basi di dati

Modelli utilizzati per la progettazione di un SI

A cascata (waterfall)

A prototipi

Fasi che caratterizzano la progettazioni di un Si tramite il modello a cascata

L 'analisi funzionale di un sistema Informatico e il modello delle 5 W

Il documento SRS (software requirement specification del progetto)

Il Data flow Diagram per la rappresentazione del flusso dei dati

La pianificazione delle attività attraverso il GANT

Figure professionali presenti in un progetto di SI

Software per la modellazione di SI (SAP)

la modellazione concettuale statica di un SI

La modellazione concettuale statica con uso del modello ER

Entità e tipo di entità

Gerarchie tra entità

Associazioni binarie / ternarie e tipi di associazione 1:1, 1:N, N:N

La modellazione concettuale statica con uso del modello UML

Richiami al modello UML

Dizionario dei dati : tipi di dati e vincoli di dominio attraverso un modello tabellare

La modellazione concettuale dinamica :

Elencazione delle operazioni previste sul S.I. attraverso un modello tabellare .

Modulo 2 - Il Modello relazionale dei dati

Modelli logici di riferimento : gerarchico,reticolare,relazionale ad oggetti e loro strutture dati associate

Relazioni e schemi relazionali

Regole di trasformazione di schema ER nel corrispondente a schema logico relazionale per quanto riguarda entità e relazioni e tipi di relazioni

Schemi e sottoschemi

Concetto di integrità : integrità di campo, integrità tra campi di una stessa tabella e integrità referenziale tra due o più tabelle

Normalizzazione di uno schema attraverso le prime 3 forme normali 1NF, 2NF, 3NF

Modulo 3 – Linguaggio SQL di MYSQL database

Caratteristiche dei linguaggi non procedurali di 4G

Il linguaggio SQL del database OPEN source MYSQL

Definizione dello schema logico mediante comandi DDL (Data Definition Language)

Create schema , tabelle ,indici il comando CREATE

Usare un database esistente con il comando USE

Vincoli di campo, tra campi di una stessa tabella

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» <i>via Nobel 17 - 13048 Santhià</i></p> <p>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 22</p> <p>Rev. 2</p>
--	---	--

not null

primary key

unique

check (P), dove il P è un predicato

Vincoli tra due tabelle e integrità referenziale

Modificare la struttura di una tabella con il comando ALTER TABLE

Eliminare tabelle, indici e schema con il comando DROP

Gestione dei dati contenuti in uno schema di data base con i comandi DML

INSERT

DELETE

UPDATE

Accesso ai dati tramite i comandi DQL (Data query Language)

Ricerca ed elaborare dati contenuti in uno schema di database

Il comando SELECT e la clausola DISTINCT

Il predicato WHERE e gli operatori di confronto <=>

La clausola FROM

Operatore AS per rinominare tabelle o campi calcolati

Operazioni su stringhe e operatore LIKE

Operatore BETWEEN ... AND

Ordinamento dei dati in output con ORDER BY

Funzioni di aggregazione

AVG average value

MIN minimum value

MAX maximum value

SUM sum of values

COUNT number of values

Operatori logici AND OR NOT

Relazioni tra tabelle

Inner join

Left join

Right join

Self join

Query parametriche

Gestione degli utenti mediante i comandi DCL (data control Language)

Autorizzazione all'accesso dei dati

REVOKE statement

GRANT statement

CREATE USER

DROP USER

Modulo 4 – Le query avanzate, l'accesso concorrente ai dati, data base distribuiti,

Il costrutto GROUP BY per aggregare dati e la clausola HAVING per filtrare i dati aggregati

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» <i>via Nobel 17 - 13048 Santhià</i></p> <p>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 22</p> <p>Rev. 2</p>
--	---	--

Le SUBQUERY e suo utilizzo

IN, EXIST, ALL, ANY

UNION INTERSECT MINUS

Le viste in un database e il comando CREATE VIEW

I TRIGGER per l'esecuzione automatica di azioni al verificarsi d un certo evento

Gli accessi concorrenti al database e LOCK

Atomicità di operazioni complesse attraverso le primitive SET POINT, BEGIN TRANSACTION END TRANSACTION and ROLLBACK

Database Distribuiti

Concetto di località dei dati

I data base distribuiti vantaggi e svantaggi

Frammentazione orizzontale, verticale e mista

Duplicazione dei dati su più macchine es. DNS

Aggiornamento tramite Master Slave

Modulo 5 – Linguaggi per il web lato server : PHP

I linguaggi Server Side (generalità su Node.js, .Jsp, Aspx e PHP)

Principali caratteristiche del PHP

Concetto di pagine Dinamiche a confronto con le pagine Web Statiche e ruolo del PHP

Richiami al linguaggio HTML

Concetto di Front End pubblico e un Back End riservato ad utenti registrati

Elementi base del linguaggio PHP : analogie e differenze con il linguaggio c# e c++

Passaggio di parametri tra pagine web con uso di POST e GET con relative differenze

I form per l'inserimento di login e password con accesso all'area riservata e sua permanenza attraverso cookie/ variabili di sessione.

Php e mysql : libreria MySql per connessione di una pagina PHP ad un database MySQL

Esecuzione di query di ricerca, inserimento modifica e cancellazione all'interno di una pagina PHP mediante l'uso della libreria MySql

Invio di mail tramite PHP

Creazione di documenti PDF attraverso la libreria FPDF distribuita da FPDF.ORG

La programmazione ad oggetti in PHP

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» <i>via Nobel 17 – 13048 Santhià</i></p> <p>PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 20</p> <p>Rev. 5</p>
--	--	------------------------------

Docente:	A.S. : 2023-2024
Materia: MATEMATICA	Classe: 5^A

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE^(a):

La classe, composta da 18 alunni, si presenta con un livello di preparazione eterogeneo. Nel Complesso il livello è buono, con un gruppo di 6 allievi con preparazione eccellente.

Si registra la presenza di un allievo DSA..

Le settimane iniziali dell'anno sono state dedicate al ripasso degli argomenti degli anni precedenti. Il comportamento è corretto.

OBIETTIVI GENERALI DELLA MATERIA^(b):

Relativamente agli obiettivi disciplinari generali, si ritengono di fondamentale importanza :

Lo sviluppo di capacità logiche

L'abitudine ad un'analisi critica di quanto viene proposto

Una corretta valutazione del ruolo dell'intuizione

La chiarezza di linguaggio.

L'attività didattica sarà mirata ad avviare l'allievo a raggiungere i seguenti obiettivi:

ARGOMENTO	OBIETTIVI	
	Conoscenza	Abilità
Analisi	<p>Introduzione al calcolo integrale</p> <p>Studio di una funzione in due variabili</p> <p>Complementi sull'integrale indefinito e definito</p> <p>Equazioni differenziali del primo ordine</p> <p>Equazione del secondo ordine (cenni)</p>	<p>Saper calcolare integrali indefiniti e definiti che conducono a integrazioni immediate o ad esse riconducibili.</p> <p>Saper riconoscere e calcolare integrali impropri (1° e 2°) genere e la relativa convergenza</p> <p>Saper risolvere problemi sul calcolo di aree e volumi di solidi regolari, solidi di rotazione</p> <p>Saper trovare il dominio, curve di livello ed Hessiano di una funzione a due variabili</p> <p>Saper riconoscere e risolvere equazioni differenziali a variabili separabili, a variabili separate, lineari e omogenee</p>
Dati e previsioni	<p>Definizioni di probabilità.</p> <p>I teoremi sulla probabilità dell'evento contrario, dell'unione e dell'intersezione di eventi.</p> <p>Complementi sul calcolo delle probabilità</p> <p>Probabilità composta e condizionata.</p> <p>Teorema della probabilità totale e di Bayes.</p> <p>Distribuzioni di probabilità continue. Distribuzione uniforme, esponenziale e normale.</p>	<p>Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica, anche utilizzando le regole del calcolo combinatorio.</p> <p>Calcolare la probabilità dell'evento contrario e dell'evento unione e intersezione di due eventi dati.</p> <p>Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti.</p> <p>Utilizzare il teorema delle probabilità composte, il problema delle probabilità totali e il teorema di Bayes.</p> <p>Calcolare valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile</p>

Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO» C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it	Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» via Nobel 17 - 13048 Santhià PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE	Mod. 20 Rev. 5
--	--	-------------------------------------

		aleatoria continua. Calcolare probabilità di eventi espressi tramite variabili aleatorie di tipo uniforme, esponenziale o normale.	
--	--	---	--

- Controllo dell'impulsività ;
- Aumento dei tempi di attenzione e concentrazione;
- Capacità di organizzare il lavoro;
- Acquisire un metodo di studio;
- Utilizzare razionalmente tecniche e strumenti di calcolo;
- Matematizzare semplici problemi e individuare strategie risolutive in base a determinate regole;
- Acquisire capacità logiche attraverso l'analisi del ragionamento;
- Acquisire rigore espositivo.
- Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere semplici problemi mediante l'uso di metodi, linguaggi e strumenti informatici;
- Utilizzo di un lavoro più sistematico.

OBIETTIVI MINIMI DELLA MATERIA ^(c):

Relativamente agli obiettivi disciplinari minimi viene richiesta una conoscenza, anche solo di tipo mnemonico, dei principali temi trattati.

Si sintetizzano inoltre i seguenti saperi minimi:

ARGOMENTO	OBIETTIVI	
	Conoscenza	Abilità
Analisi	Introduzione al calcolo integrale Studio di una funzione in due variabili Complementi sull'integrale indefinito e definito Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabile e separate	Saper calcolare integrali indefiniti e definiti che conducono a integrazioni immediate Saper riconoscere impropri (1° e 2°) genere Saper trovare il dominio di una semplice funzione a due variabili. Saper calcolare aree e volumi attraverso il calcolo integrale Saper risolvere semplici equazioni differenziali del primo ordine
Dati e previsioni	Definizioni di probabilità. I teoremi sulla probabilità dell'evento contrario, dell'unione e dell'intersezione di eventi. Complementi sul calcolo delle probabilità Probabilità composta e condizionata.	Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica, anche utilizzando le regole del calcolo combinatorio. Calcolare la probabilità dell'evento contrario e dell'evento unione e intersezione di due eventi dati. Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti. Conoscere il teorema delle probabilità

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» <i>via Nobel 17 - 13048 Santhià</i></p> <p>PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 20</p> <p>Rev. 5</p>
--	--	--

	<p>Teorema della probabilità totale e di Bayes. Distribuzioni di probabilità continue. Distribuzione uniforme, esponenziale e normale.</p>	<p>composte, il problema delle probabilità totali e il teorema di Bayes.</p> <p>Calcolare valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria continua.</p>	
--	--	---	--

Conoscenza teorica degli elementi fondamentali dei principali argomenti elencati in ciascun piano di lavoro;
Applicazione, in semplici contesti, dei contenuti appresi per via teorica;
Esecuzione di semplici collegamenti tra i contenuti proposti.

OBIETTIVI TRASVERSALI ^(d):

- Saper prendere appunti
- Acquisire un metodo di studio e di lavoro adeguato alle singole discipline
- Esprimersi utilizzando adeguati linguaggi specifici
- Leggere, redigere ed interpretare semplici testi e documenti
- Elaborare dati in semplici situazioni problematiche e rappresentarli in modo adeguato
- Lavorare in gruppo seguendo le indicazioni del docente
- Documentare il proprio lavoro in modo semplice e corretto
- Analizzare semplici situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- Sintetizzare le conoscenze acquisite seguendo le indicazioni dei docenti
- Sviluppare elementari capacità critiche ed autocritiche
- Essere puntuali nella consegna degli elaborati e rispettare le scadenze

CONTENUTI:

Il piano di lavoro si propone di completare l'itinerario didattico iniziato nella classi del biennio raggiungendo con una maggiore consapevolezza gli obiettivi già posti per la fine del terzo anno.

I vari argomenti verranno affrontati partendo da situazioni concrete presentate a livello intuitivo, dalle quali verranno fatte scaturire in modo naturale relative definizioni o regole generali.

Per ogni tema trattato verranno proposti problemi vari che stimolino nell'allievo capacità di analisi ed un ruolo attivo nell'apprendimento della materia ma non è escluso il ricorso ad esercizi di tipo ripetitivo che l'esperienza didattica indica come particolarmente idonei al rafforzamento delle conoscenze acquisite.

Nel corso dell'anno verranno organizzati lavori di gruppo in classe per permettere agli studenti di recuperare, approfondire ed analizzare determinati argomenti.

A livello metodologico ogni argomento viene proposto sotto forma di problema, perché questo stimola il loro interesse, facendoli sentire protagonisti nel costruire conoscenze .

Ove possibile, si parte dall'analisi di qualche situazione interna alla disciplina e, dopo aver constatato che ciò che si conosce è inadeguato ad affrontarla, si ricerca una valida strategia di soluzione.

Laddove possibile si cercherà trovare agganci con la vita quotidiana.

In tal modo le conoscenze già acquisite vengono riprese ed approfondite in contesti diversi e talvolta più generali di quelli in cui erano stati introdotti.

Questo metodo, a mio avviso, presenta il vantaggio di motivare gli allievi allo studio di procedure e contenuti.

Inoltre, seguendo la metodologia didattica esposta, si può portare avanti lo studio di ogni ramo della disciplina, evitando di creare pericolosi compartimenti stagni che soffocano ogni vitalità della materia e sono del tutto opposti alle sue caratteristiche.

Programma preventivo

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» <i>via Nobel 17 - 13048 Santhià</i></p> <p>PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 20</p> <p>Rev. 5</p>
--	--	--

RIPASSO DEI SEGUENTI ARGOMENTI:

Limiti di i funzioni
Derivate di funzioni
Problemi di massimo e minimo(cenni)

Probabilità

CALCOLO INTEGRALE

Integrali immediati
Integrali per sostituzione
Integrali per parti
Integrali di funzioni razionali fratte
Integrali definiti
Volume di solidi di rotazione
Aree mediante l'integrale

STUDIO DI UNA FUNZIONE IN DUE VARIABILI

Dominio, curve di livello ed Hessiano di funzioni a due variabili.

GEOMETRIA

Solidi principali con relative aree e volumi

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali del primo ordine : a variabili separate, separabili, lineari e omogenee
Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee

PROBABILITA' E DISTRIBUZIONE DI PROBABILITA':

definizione di probabilità classica, teorema di Bayes e teorema della disintegrazione
distribuzione uniforme, esponenziale di probabilità

Testo adottato : I colori della matematica ed. Verde. di L. Sasso ed. Petrini

METODI (es.: lezione frontale, problem solving, lavori di gruppo, ecc.) E STRUMENTI DIDATTICI (es. : lavagna, video proiettore, laboratorio, ecc.) UTILIZZATI:

Le lezioni si articoleranno nel seguente modo: dopo una introduzione e spiegazione dell'argomento da parte dell'insegnante (lezione frontale) si procederà con esercizi alla lavagna svolti anche dagli studenti. Non verranno tralasciati lavori di gruppo laddove la programmazione lo consenta. Verrà utilizzato principalmente il libro di testo a supporto della lavagna. Laddove il testo è carente si procederà con degli appunti e/o fotocopie.

STRUMENTI di VERIFICA ^(e):

La valutazione verrà fatta mediante prove scritte (almeno tre per quadrimestre) e orali (due per quadrimestre) volte a verificare il raggiungimento da parte degli allievi degli obiettivi prefissati ed in particolare dei seguenti traguardi:

- conoscere;
- saper applicare;
- capacità di analisi e sintesi;
- di espressione;
- di elaborazione dei contenuti.

<p>Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»</p> <p>C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI C.M. VCIS02100Q - C.F. 94037670026 Email: vcis02100q@istruzione.it Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it</p>	<p>Sede associata Istituto Tecnico «GALILEO GALILEI» via Nobel 17 - 13048 Santhià</p> <p>PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE</p>	<p>Mod. 20</p> <p>Rev. 5</p>
--	--	--

Le varie prove saranno valutate facendo riferimento alla scala di misurazione approvata dal collegio docenti. Ogni prova scritta conterrà il criterio di valutazione adottato. La valutazione sarà sufficiente qualora venga raggiunta la conoscenza sugli obiettivi minimi, con un linguaggio corretto anche se impreciso.

CRITERI di VALUTAZIONE ^(e):

Le varie prove saranno valutate facendo riferimento alla scala di valutazione approvata dal collegio docenti. Verranno proposte adeguate verifiche formative e le prove orali saranno suddivise in test a risposta multipla e a risposta aperta, interrogazioni brevi e interrogazioni lunghe.

EVENTUALI PROPOSTE o OSSERVAZIONI:

nell'ambito del progetto orientamento post diploma per i ragazzi che intendono frequentare il politecnico si affronteranno in orario extra scolastico i principali argomenti del test di ingresso del politecnico tra cui le funzioni in due variabili

DATA 18/10/2023

IL DOCENTE

MATERIA: LINGUA INGLESE

CLASSE: 5A PROGRAMMA SVOLTO:

Grammatica

Sono stati ripassati e approfonditi i seguenti argomenti grammaticali:

Periodo ipotetico, forma passiva, discorso indiretto, su cui è stata svolta una verifica all'inizio dell'anno scolastico. Eventuale ripasso di altri argomenti grammaticali a fine anno scolastico.

Microlingua – libro di testo “Career Paths in Technology”

Riviste parti svolte alla fine della classe quarta e su cui gli alunni sono stati interrogati all'inizio del quinto anno: System Software - The Language of Programming pp.172-173; si è poi proceduto con il programma di microlingua: Application programming p.174, Computer Languages p.175, Programming Languages most in demand pagg.176-177, How the Windows OS works p.179, The Hidden Hero that died in disgrace: Alan Turing pag 181; Cloud computing: key benefits pag 182, Where computers are used p.186 – Linking Computers-Scale and topology p.200, How the Internet began p.202, Internet Services p.203, How the Internet works p.204; Web addresses: URL – IP address, p.205; Local Area Networks- Ethernet vs wireless pp.206 - prima parte della pagina; Social and ethical problems of IT pp.210-211

Si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico: Connecting to the Internet p.208, Evolution of the web pp.218-219

Civiltà e letteratura

The History of the USA: da pag.68 a pag.73, Culture Matters; fotocopia su “Prohibition - Pearl Harbour”; U.S.A. important cities: Washington, New York, Chicago, pag.54 di Culture Matters.

George Orwell, tematiche trattate dall'autore, accenno al romanzo “Nineteen Eighty-four” e analisi dell'opera “Animal Farm”- dispense fornite dall'insegnante; lettura di un brano tratto dal I capitolo di “Animal Farm” pagg. 120-21 di Culture Matters.

Educazione civica

Fighting for Gender Equality: Goal 5 Agenda ONU 2030: fotocopie su Emmeline Pankhurst e il diritto di voto alle donne in Gran Bretagna, “Feminist Icons” e sulla “Gender Discrimination”: Gender Wage Gap; gli alunni hanno presentato oralmente dei lavori individuali su tematiche inerenti alla lotta per i diritti delle donne o su figure femminili che si sono distinte per il loro impegno nella società

Competenze

Reading - Speaking - Listening - Writing - Lingua in contesto:

-visione del film in lingua: “The Imitation Game”, su Alan Turing;

-reading: “Are we getting too much screen time?” p.144 di Career Paths in Technology;

-visione di video in lingua inglese come approfondimento sui vari argomenti trattati durante l'anno.

Santhià, maggio 2024

Docente:	A.S. : 2023/24
Materia: Italiano	Classe: 5 A Inf

PROGRAMMA SVOLTO:

Manzoni: vita e opere.

La Pentecoste

Il cinque maggio

Coro dell'atto III dell'Adelchi.

Leopardi: vita e opere.

Dialogo della Natura e di un Islandese

L'infinito

A Silvia

Il sabato del villaggio

Il passero solitario.

L'età postunitaria e del positivismo.

Coordinate storiche e culturali.

La Scapigliatura.

La poesia scapigliata:

Emilio Praga: Preludio.

Giosue Carducci.

Vita ed opere.

Da "Rime nuove":

Pianto antico.

Da "Odi barbare":

Alla stazione in una mattina d'autunno.

La poetica del Naturalismo: E. Zola.

Il Verismo italiano.

Giovanni Verga.

Vita ed opere.

Da "Vita dei campi":

Rosso Malpelo

La lupa.

Da "Novelle rusticane":

La roba.

Mastro-don Gesualdo: lettura integrale.

L'età del Decadentismo.

Il Decadentismo europeo.

Baudelaire: vita e opere.
Da "I fiori del male":
Corrispondenze
Spleen.

Il Decadentismo italiano
Gabriele d'Annunzio: vita e opere.
Da "Alcyone":
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli: vita ed opere.
Da "Myrica":
Il lampo
Novembre
Temporale
L'assiuolo
X Agosto.
Dai "Canti di Castelvecchio":
Il gelsomino notturno.

Italo Svevo: vita ed opere.
"La coscienza di Zeno", lettura integrale.

Luigi Pirandello: vita ed opere.
Dalle "Novelle per un anno":
Ciulla scopre la luna
Il treno ha fischiato.
"Il fu Mattia Pascal", lettura integrale.

Scrittori del primo Novecento.
I "crepuscolari" e Gozzano.
I futuristi.
Guido Gozzano: La signorina Felicita ovvero la felicità, versi 1-120.
Marinetti: "Bombardamento".

La narrativa italiana tra le due guerre.
Lettura integrale affidata allo studio domestico degli allievi di uno dei seguenti romanzi:
Fontamara di I. Silone
Conversazione in Sicilia di E. Vittorini
Gli indifferenti di A. Moravia.

Dal dopoguerra alla società di massa.

Lettura integrale affidata allo studio domestico degli allievi di uno dei seguenti romanzi:

La luna e i falò di C. Pavese

Se questo è un uomo di P. Levi

Il sentiero dei nidi di ragno di I. Calvino.

Umberto Saba: vita ed opere.

Dal "Canzoniere":

La capra

Città vecchia

Ulisse.

Nel restante mese di maggio si prevede di trattare ancora i seguenti argomenti:

Giuseppe Ungaretti: vita ed opere.

Da "L'allegria":

Il porto sepolto

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Soldati.

Eugenio Montale: vita ed opere.

Da "Ossi di seppia":

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido ed assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato.

La casa dei doganieri.

Salvatore Quasimodo: vita e opere

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici.

Docente: Orazio Paggi	A.S.: 2023-24
Materia: Storia	Classe: 5 A Inf

PROGRAMMA SVOLTO:

Verso la società di massa.

L'Europa tra due secoli.

Imperialismo e rivoluzioni nei continenti extraeuropei.

L'Italia giolittiana.

La prima guerra mondiale.

La rivoluzione russa.

L'eredità della grande guerra e il dopoguerra in Europa.

Economia e società negli anni '30.

L'età dei totalitarismi.

L'Italia fascista.

La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze.

La guerra fredda.

Nel restante mese di maggio si prevede di svolgere l'argomento sulla decolonizzazione.

Nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" sono stati svolti i seguenti argomenti legati alle caratteristiche delle mafie.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ANNO 2023-24 – Classe 5A

Attività integrative rivolte alla classe:

Progetto escursionismo "sport e natura"

ATP finals

Settimana bianca "montagna amica"

Laboratorio IRON

Viaggio di istruzione a Monaco dal 15 al 18 aprile 2024

lezioni_orientamento 5A

DATA	ORA	DOCENTE	ARGOMENTO
11-09-2023	4^ (2)		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:Presentazione programma a.s. 2023/24
13-11-2023	7^ (2)		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:Pallavolo:tecnica e tattica durante la partita
27-11-2023	3^ (1)		TPSIT:Piattaforma UNICA (unica.istruzione.gov.it/) Questionario di ingresso per l'orientamento
27-11-2023	6^ (1)		EDUCAZIONE CIVICA:
28-11-2023	5^ (1)		TPSIT:Dibattito e confronto su iniziative progettuali nell'ambito informatico
20-12-2023	6^ (1)		TPSIT:Il sistema ITS Academy
15-01-2024	8^ (2)		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:Pianificazione test e lezioni secondo quadrimestre
17-01-2024	4^ (1)		PROGETTI / POTENZIAMENTO:Collegamento online con AssOrienta: Orientamento Carriere in Divisa: Forze Armate e Forze di Polizia
24-01-2024	6^ (1)		TPSIT:Monitoraggio sul PCTO
29-01-2024	8^ (2)		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:Organizzazione lezioni secondo quadrimestre Orientamento in aula magna
30-01-2024	2^ (1)		LINGUA INGLESE:Orientamento regionale: redazione del CV
01-02-2024	3^ (2)		PROGETTI / POTENZIAMENTO:Progetto Orientamento
07-02-2024	6^ (1)		TPSIT:Confronto interno sulla scelta del capolavoro
09-02-2024	2^ (1)		PROGETTI / POTENZIAMENTO:Orientamento regionale
15-02-2024	2^ (1)		LINGUA INGLESE:Orientamento regionale: redazione del CV
20-02-2024	1^ (6)		TPSIT:orientamento UPO
21-02-2024	2^ (1)		PROGETTI / POTENZIAMENTO:Orientamento Regionale
29-02-2024	5^ (1)		GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA:
29-02-2024	6^ (1)		GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA:
07-03-2024	3^ (2)		EDUCAZIONE CIVICA:Video Curriculum
12-03-2024	2^ (1)		LINGUA INGLESE:Incontro Synergie: Tipologie di contratto - consigli sul curriculum
13-03-2024	4^ (1)		LINGUA INGLESE:CPI - laboratorio attivo: Escape - Eures - Mercato del lavoro
15-03-2024	6^ (1)		EDUCAZIONE CIVICA:
25-03-2024	8^ (2)		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:Assegnazione compito reel_sport su Classroom. Recupero valutazioni e pallavolo
26-03-2024	2^ (1)		LINGUA INGLESE:Incontro in Aula Magna per presentazione Progetto Erasmus+: possibilit� di tirocini all'estero per neodiplomati
04-04-2024	2^ (1)		LINGUA INGLESE:Progetto Orientamento UPO: "Viaggio alla scoperta dell'universit� " "04-04-2024
10-04-2024	6^ (1)		EDUCAZIONE CIVICA:il malware e reti di calcolatori
22-05-2024	6^ (1)		EDUCAZIONE CIVICA:verifica scritta
TOTALE	42		

SINF.A		ore	periodo Svoglimento 1°Q - 2°Q
materie	titoli argomenti		
italiano	La mafia e la legalità: Paolo BORSELLINO, Giovanni FALCONE, Peppino IMPASTATO.	4	1Q
storia			
matematica	Elaborazione dati ISTAT - Equazioni differenziali e diffusione virus. Modello logistico e limitazioni della libertà per il contenimento della diffusione.	6	2Q
diritto-religione	LA COSTITUZIONE ITALIANA: I PRINCIPI FONDAMENTALI, DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI. ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale. Obiettivo numero 16 dell' Agenda 2030 ONU.	5	2Q
informatica	IDENTITA' DIGITALE (SPID, CIE), p.e.c., big data e privacy.	6	1Q
sistemi e reti			
gest.prog.org.imp.			
tpst	Reti di calcolatori	4	2Q
inglese	Fighting for Gender Equality - Obiettivo 5 Agenda Onu 2030	3	2Q
sc. motorie	Doping. Obiettivo 3 - Agenda 2030 ONU.	5	1° Q

33 ore inserite

33 totale da fare

0 ore mancanti

ISTITUTO SUPERIORE “G. Galilei” sede di SANTHIÀ
Esame di Stato a.s. 2022/2023 **Prima prova scritta ITALIANO**

CANDIDATO: _____

CLASSE: _____

Valutazione analitica		punti
Realizzazione linguistica	1 - 7	
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Correttezza</u> ortografica, morfologica e sintattica; uso adeguato della punteggiatura; • Scelta del <u>lessico</u> e del registro e , dove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto ed allo scopo. 	5 = valido (nessun errore rilevante) 2 = medio (qualche errore) 1 = scarso (molti errori) 2 = ricco e variato 1 = medio e con poche imprecisioni 0 = improprio e generico	
Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna	0 - 4	
<ul style="list-style-type: none"> • Complessiva aderenza all’insieme delle consegne date • Capacità di pianificazione: <ul style="list-style-type: none"> – struttura complessiva e articolazione del testo in parti; – organizzazione delle argomentazioni; 	2 = sì 0 = no 2 = ben organizzato e articolato 1 = sufficientemente organizzato 0 = disorganizzato	
Ricchezza dei contenuti e delle informazioni	1 - 5	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Per tutte le tipologie</i> : ricchezza delle informazioni, delle idee e delle interpretazioni; ampiezza ed uso adeguato dei contenuti e delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema nel relativo contesto culturale; • <i>Per la tipologia A</i> : grado di comprensione e interpretazione del testo. 	5 = ampie e precise 3 = di medio livello e corrette 2 = di medio livello , con qualche imprecisione 1 = poche banali o generiche	
Valutazione globale	1 - 4	punti
Efficacia complessiva del testo ed eventuale originalità dei contenuti o delle scelte espressive, globale fruibilità del testo, creatività e capacità critiche personali.	4 = espressivo, personale , leggibile 2 = mediamente efficace e leggibile 1 = scarsamente leggibile e poco espressivo	
Punteggio totale		

Santhià, ____/____/____

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: INFORMATICA

Candidato _____ Classe _____

<i>INDICATORE</i>	<i>Max punteggio</i>	<i>DESCRITTORE</i>	Punti	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4	Conoscenze disciplinari complete	4	
		Conoscenze disciplinari sufficienti	3	
		Conoscenze disciplinari a tratti carenti	2	
		Conoscenze disciplinari scarse	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	6	
		Competenze tecnico-professionali di livello buono	5	
		Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4	
		Competenze tecnico-professionali insufficienti	3	
		Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2	
		Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	6	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	6	
		Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5	
		Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4	
		Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3	
		Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2	
		Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4	
		Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3	
		Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2	
		Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1	

Il voto è attribuito: a maggioranza all'unanimità _____ /20_{mi}

Latina, _____

I Commissari

Il Presidente



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono; bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Italo Svevo, *L'incontro tra Zeno e Tullio*(da *La coscienza di Zeno*, cap. V)

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita

di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

– Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

5 Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della grucciona¹.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi² che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

10 – E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole³ era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua

15 malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni. Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo lui erano buoni anche per molte altre malattie. Dacché⁴ li

20 prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato. Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È libertà completa quella di poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantalo e non Ercole⁵.

25 Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice⁶, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'averle le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

1. grucciona: stampella.

2. reumatismi: malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli.

3. alle ore piccole: a notte fonda.

4. Dacché: da quando.

5. Tantalo e non Ercole: entrambi

eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli Inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcar-

si una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace.

6. del mio amore infelice: Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui.

Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.

35 - Dodici ore! - commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: - Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare⁷ le lagrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni⁸.

40 Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si muovevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai⁹ e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i
45 cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, muovendosi, si ledessero¹⁰ a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave
50 di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggidi, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

7. trapelare: trasparire.
8. lesioni: ferite.

9. Trasecolai: mi sorpresi molto.
10. si ledessero: si danneggiassero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?
2. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Rispondi con riferimenti al testo.
3. Come puoi spiegare il fatto che Tullio alla brusca domanda di Zeno sui motivi della sua menomazione alla gamba si appresti a rispondere «Di buonissimo umore» (r. 6)?
4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a se stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.
5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

Interpretazione

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Che cosa rende a Zeno difficile la vita? Che cosa lo differenzia rispetto ai "sani" e lo fa sentire inferiore? Si tratta di una vera inferiorità? Interpreta questo aspetto alla luce delle tue conoscenze sul personaggio.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman - Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono
 20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.
 La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci
 30 altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissenatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

L'EREDITÀ DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.**

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – Articolazione: INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte. Il candidato potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda.

PARTE PRIMA

Coltivazioni indoor: un mondo in cui la natura e la tecnologia si fondono

Negli ultimi anni le metodologie di coltivazione indoor hanno rivoluzionato il settore agricolo, migliorando la qualità delle piante e riducendo l'impatto ambientale. I diversi sistemi di coltivazione (idroponica, aeroponica e acquaponica) hanno dato vita a numerose vertical farm. In particolare, la coltura idroponica non richiede l'uso del terreno; le radici crescono e si sviluppano in acqua, alla quale si aggiungono sostanze nutritive per garantire lo sviluppo completo delle piante.

La società IdraFarm, situata alle porte di una grande città italiana, è un centro di ricerca dedicato alla coltivazione idroponica. All'interno della serra sperimentale, grande quanto un campo di calcio, vengono testate le condizioni ambientali ottimali per la crescita di ortaggi ed erbe aromatiche. I dati raccolti dai test di coltura forniscono preziose informazioni per ottimizzare il processo di crescita delle piante.

La struttura del centro di ricerca comprende un corpo centrale con la serra sperimentale e una palazzina adiacente suddivisa in due aree. Una di queste è dedicata agli uffici per il controllo dei sensori e la sorveglianza dell'intera struttura, mentre l'altra è riservata al pubblico, ospitando incontri e convegni. Il centro di ricerca è collegato alla sede centrale presente in città.

All'interno della serra, sono installati sensori per il rilevamento dei dati ambientali, tra cui intensità luminosa, umidità, temperatura e pH dell'acqua. Questi sensori sono collegati a un sistema microcontroller che fa parte della rete dedicata al monitoraggio. Il microcontrollore elabora i dati e li invia periodicamente (ogni 5 minuti) alla sede centrale di IdraFarm, dove vengono analizzati per ottenere risultati scientifici significativi.

La Sede Centrale di IdraFarm, oltre agli uffici di rappresentanza, ospita un'area di elaborazione con un server dedicato all'analisi dei dati. Qui, esperti e ricercatori lavorano per estrarre informazioni preziose dalle rilevazioni effettuate nella serra sperimentale.

IdraFarm fornisce inoltre, sul suo sito, una serie di servizi online a clienti esterni (aziende o privati), relativi a corsi, consulenza tecnica, eventi. Per usufruire di questi servizi, gli utenti devono registrarsi alla piattaforma web di IdraFarm e prenotare i servizi desiderati. Inoltre, è possibile accedere ai servizi anche tramite un'app scaricabile da uno store mobile.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, schematizzi il progetto dell'infrastruttura informatica generale. Corredi il progetto specificando i dispositivi utilizzati, i mezzi fisici, i protocolli e gli standard, tenendo presente i seguenti vincoli:

- La rete che presiede alla sorveglianza della serra va tenuta separata da quella degli ospiti, al fine di evitare promiscuità.
- La sede centrale di IdraFarm è collegata con il centro di ricerca in modo sicuro. Gli accessi alla sede sono protetti da apparati di sicurezza per evitare intrusioni esterne. I dati sono soggetti a backup periodico e le linee di collegamento a Internet adottano tecniche di ridondanza.
- I servizi Web e di posta elettronica aziendali sono delegati a server in cloud.

PARTE SECONDA

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

Quesito I

In relazione al tema proposto, si vuole permettere a un cliente di conoscere i corsi offerti e di iscriversi a un corso di suo interesse. Il candidato progetti lo schema concettuale e il modello logico della porzione di base di dati necessaria.

Progetti poi le pagine web che consentono di ottenere le informazioni sui corsi: nome del corso, contenuto, durata, orario, giorni, modalità (in presenza oppure on line) e numero massimo di iscritti, scrivendo in un linguaggio a scelta il codice di una parte significativa.

Quesito II

IdraFarm offre ai suoi collaboratori la possibilità di lavorare da remoto. Il candidato discuta le problematiche relative allo smart working con particolare riferimento alle tecniche e ai protocolli di sicurezza da utilizzare per garantire un collegamento sicuro con la sede aziendale.

Quesito III

In relazione al tema proposto, il candidato sviluppi con un linguaggio a scelta (o con una pseudocodifica) un frammento di codice per inviare al server i dati relativi alle grandezze fisiche rilevate dai sensori.

Quesito IV

Il candidato dopo aver discusso sui benefici e rischi della tecnologia che cambierà le nostre vite, analizzi come l'elevata quantità di dati scambiati aumenti la possibilità di compromissione dei sistemi e della privacy con impatto significativo sia a livello economico sia sui diritti e sulla libertà degli individui.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE